

Questo numero di *Psicoanalisi* inaugura la mia direzione.

Prima di tutto desidero ringraziare tutti i colleghi che generosamente condividono con me il lavoro redazionale. Un grazie speciale al mio predecessore, Adolfo Pazzagli, che ha accettato di continuare a far parte del gruppo di lavoro, offrendoci ancora il suo sapere e la sua saggezza.

La mia gratitudine va anche a Jacqueline Amati Mehler, senza la cui piccola grande quota di onnipotenza questa rivista non sarebbe esistita.

Questo per la nostra Associazione e per la nostra rivista è un momento di profonda tristezza e dolore per la morte di Jorge Canestri e Andreas Giannakoulas. Colleghi e maestri diversi tra loro, ma altrettanto significativi per la nostra storia e per il patrimonio conoscitivo di teoria tecnica e clinica che abbiamo avuto la fortuna e il privilegio di condividere per più di venticinque anni.

Abbiamo pensato che il miglior modo di ricordarli fosse, per un verso, quello di lasciare spazio a un ricordo dei colleghi a loro più vicinie, per l'altro, al loro valore scientifico con la pubblicazione di due lavori che ci son parsi particolarmente significativi nel rappresentarli. Ciascuno di questi lavori sarà affiancato da un commento specifico al contenuto.

Con l'augurio a tutti noi di poter continuare il lavoro utilizzando al meglio l'eredità di cui disponiamo.

*Giovanna Ambrosio*

*Psicoanalisi* (ISSN 1971-0364, ISSN 1972-490X), vol. 25, n. 1, 2021  
DOI: 10.3280/PSI2021-001001